

Italia - Tarocco siciliano

È ancora stampato un tarocco a semi portoghesi, l'unico mazzo standard con questi semi.

Tarocco Siciliano (IPCS sheet 13 ex IPT-2.1) da 63 e 64 carte a figure e onori interi, stampato dal 1830 circa.

Il mazzo originale aveva 63 carte, per il gioco in tre. Nel 1862 fu aggiunto l'asso di denari, carta dove era d'obbligo apporre il bollo secondo le leggi dell'appena costituito regno d'Italia.

Oggi perciò il mazzo è di 64 carte, ma l'asso di denari sembra utilizzato per il gioco solo a Barcellona del Gotto (ME).

Nel gioco tradizionale si scarta questa carta in modo che i tre giocatori abbiano 21 carte ciascuno.



Il disegno dell'asso di denari per il mazzo di Concetta Campione è quello delle carte *Napoletane*. Questo disegno reca lo spazio per due bolli, perché un tempo si apponeva oltre al bollo un timbro tondo supplementare con la data.

Nel mazzo di tarocchi stampato dalla Modiano questa carta è quella delle *Siciliane*.

Il fatto che il disegno che l'asso di denari cambi non importa ai giocatori, visto che come già accennato questa carta di solito non viene utilizzata per il gioco.

I produttori di questo mazzo sono stati abbastanza limitati. Il mazzo con il disegno attuale venne stampato da Luigi Murari quando aveva la fabbrica ad Acireale, fino al 1888, e dal figlio Guglielmo a Bari, fino al 1929.

In Sicilia ne continuò la produzione Concetta Patané ad Acicatena, dal 1920 circa, e successivamente Concetta Campione, a Catania, fino al 1965 circa.

Ci furono altri piccoli stampatori locali, citati da Domenico Starna che ha pubblicato in internet un interessante articolo su questo mazzo.





Dopo la cessazione dell'attività di Concetta Campione la ditta Modiano di Trieste rimane oggi l'unico produttore di questo mazzo.

Nel mazzo stampato da Concetta Campione l'*Eremita* aveva in mano una clessidra, come nei più antichi tarocchi a semi latini.

Oggi, nel mazzo di Modiano, questa è diventata una lanterna come negli altri mazzi da tarocchi; il disegnatore l'ha trasformata in una lampada simile a quella di Aladino. Quello siciliano è il più piccolo tarocco standard, con un formato 82 x 52 mm.

Alla fine del 20° secolo era ancora usato solo in pochi paesi siciliani.

In altre zone, come a Calatafimi (Trapani), i giocatori usano le carte del *tarocco Piemontese*.



Molte sono le carte caratteristiche di questo mazzo.

Come negli antichi mazzi portoghesi i fanti sono di sesso femminile. Queste figure reggono uno scudo con disegnato un volto e quelle di bastoni (*mazze* in siciliano) e spade hanno in mano rispettivamente un uccello e un fiore.



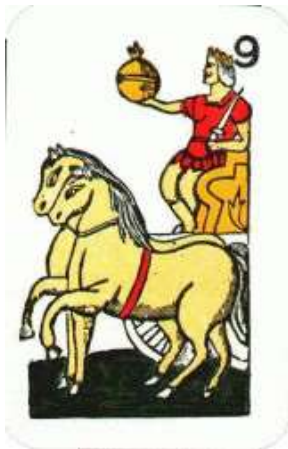
Gli onori da 16 (*Stella*) a 20 (*Giove*) sono detti *Arie*.

L'onore 14 fino al 1750 era il classico *Diavolo*, ma la duchessa Rosalia Caccamo volle che fosse sostituito dal *Vascello*, copiato probabilmente dal mazzo delle *Minchiate* (onore 21 in questi mazzi).

Anche la *Torre*, per volere della stessa nobildonna, fu disegnata senza alcun segno di fulmini o incendio. Sembra che la duchessa abbia pagato personalmente le nuove matrici allo stampatore perché cambiasse il disegno di questi due onori ritenuti infausti.

La *Morte* evidentemente non suscitava nessuna reazione ed è rimasto il classico scheletro, in questo mazzo a cavallo.





Il *Carro* raffigura una scena trionfale di epoca romana.
La *Luna* ricorda la leggenda di Emidione. Di questo pastore
si innamorò Selene, la luna, che gli diede il sonno eterno per
non farlo invecchiare. Ogni notte si recava ad ammirare
il suo amato che dormiva.

Il *Sole* mostra l'uccisione di Remo ad opera di Romolo alla
fondazione di Roma oppure quella di Abele da parte di Caino.

L'onore 19, l'*Atlante*, è il titano Atlante,
condannato a portare la Terra sulle spalle.



L'onore 20 raffigura *Giove* che giudica i malvagi
gettando su di loro i fulmini.
La *Costanza* con scudo e lancia, probabilmente è
una raffigurazione di Minerva.

L'*Impiccato* è appeso per il collo e non per i piedi
Il *Vascello* ha preso il posto del *Diavolo*.
La *Miseria* è senza numero.



Altri onori sono ripresi dal mazzo delle *Minchiate* (a sinistra).



la *Morte* è a cavallo



la *Forza* è una donna con colonna



le *Stelle* con uomo a cavallo, probabilmente uno dei Re magi



il *Bagatto* è accompagnato da altre due figure



L'ordine degli onori (*trunfi* in siciliano) è diverso da quello tradizionale degli altri tarocchi.

Tarocco Piemontese		Tarocco Siciliano	
		Miseria	
1	Bagatto	<i>Picciotti</i> (ragazzi) o raramente <i>Bagotti</i>	1
2	Papessa		
3	Imperatrice	Imperatrice	2
4	Imperatore	Imperatore	3
		Costanza *	4
5	Papa		
14	Temperanza	Temperanza *	5
11	Forza	Forza *	6
8	Giustizia	Giustizia *	7
6	Amanti	Amore	8
7	Carro	Carro	9

10	Ruota della fortuna	Ruota della fortuna	10
12	Appeso o Penduto	Appeso	11
9	Eremita	Vecchio	12
13	Morte	Morte	13
15	Diavolo	Vascello	14
16	Torre	Torre	15
17	Stelle	Stella	16
18	Luna	Luna	17
19	Sole	Sole	18
21	Mondo	Atlante o Palla (<i>la badda</i>)	19
20	Giudizio	Giove	20
	Matto	Fuggito o fuggitivo (<i>u fuiutu</i>)	

* Le virtù sono mantenute in sequenza